

REPUBBLICA ITALIANA



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

SPECIALE N. 143 - 14 AGOSTO 2024

PR FSE + ABRUZZO - 2021/2027 Obiettivo - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione. Approvazione esiti verifica profili di ricevibilità/ammissibilità delle proposte progettuali pervenute.

Sommario

REGIONE ABRUZZO - DPG - DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE

Determinazioni

DETERMINAZIONE N. 129/DPG021 DEL 11.07.2024

PR FSE + ABRUZZO - 2021/2027 Obiettivo. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Intervento "Azioni per gli Istituti Tecnici Superiori e Industria 4.0 - ITS" - Ciclo 2024 - Approvazione esiti verifica profili di ricevibilità/ammissibilità delle proposte progettuali pervenute.



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO: **LAVORO - SOCIALE**

SERVIZIO: **ISTRUZIONE E UNIVERSITA'**

UFFICIO: **PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' INTEGRATA PER L'ISTRUZIONE**

DETERMINAZIONE N. 129/DPG021

DEL 11.07.2024

OGGETTO: PR FSE + ABRUZZO - 2021/2027 Obiettivo. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Intervento "Azioni per gli Istituti Tecnici Superiori e Industria 4.0 – ITS" – Ciclo 2024 - Approvazione esiti verifica profili di ricevibilità/ammissibilità delle proposte progettuali pervenute.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti

- Regolamento UE n. 2021/702 "Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento Allegato 1ter 15 (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute", in particolare, del predetto regolamento, l'"ALLEGATO IV "ALLEGATO VI" Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari", punto 17 che reca quanto segue: *"I costi unitari coprono tutte le categorie di costi ammissibili, escluse le spese relative ai corsi offerti da centri certificati necessari per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie previste dalle disposizioni del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, nei settori "mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale" e "mobilità delle persone e delle merci – gestione apparati e impianti di bordo"*, nonché l'art. 74, paragrafo 1, lettera c del Regolamento 1060/2023;
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 19 ottobre 2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità 2 addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (assistenza flessibile ai territori) – CARE;
- Accordo di Partenariato per la “Programmazione della Politica di Coesione 2021 – 2027” della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione, approvato dalla Commissione europea con la Decisione di esecuzione del 15 luglio 2022 che prende atto, tra l'altro, dell'entità del Programma FESR Abruzzo 2021 2027 per complessivi Euro 681.053.590,00 e del Programma FSE+ Abruzzo 2021 2027 per complessivi Euro 406.591.455,00;
- Decisione C(2022) 8894 final di esecuzione della Commissione Europea del 29.11.2022 che approva il programma "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Abruzzo in Italia, per un importo di Euro 162.636.582,00;
- Legge 16.04.1987, n. 183 in materia di “Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari” con la quale, all'articolo 5, è istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- Legge 7.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge 19.07.1993, n. 236 e ss.mm. e ii. in materia di “Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione” con la quale, all'articolo 9, è istituito il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;
- Legge 17.5.1999, n. 144, “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali”, e, in particolare, l'art. 68 rubricato “obbligo di frequenza di attività formative”;
- Legge 28.03.2003, n. 53 recante “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale”;
- D.Lgs. 10.09.2003, n. 276, “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30”, e successive modifiche ed integrazione;
- D.Lgs. 15.04.2005, n. 76 recante “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, co. 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- D.Lgs. 15.04.2005, n. 77 recante “Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro ai sensi dell'art. 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- D.Lgs. 17.10.2005, n. 226, “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53”;
- Legge 27.12.2006, n. 296, art. 1, co. 622, come modificato dall'art. 64, co. 4-bis, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in Legge 6 agosto 2008, n. 133 che ha sancito l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno dieci anni e che tale obbligo si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III, D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
- D.L. 31.01.2007, n. 7, “Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese, convertito, con modificazioni, dalla L. 2.4.2007, n. 40, contenente all'art. 13 disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale”;
- Decreto MPI 22.08.2007, n. 139, ad oggetto “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296” che

- prevede tra l'altro, all'art. 2, comma 2, "l'equivalenza formativa di tutti i percorsi nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio";
- D.I. MPI-MLPS del 29.11.2007, ad oggetto "Percorsi sperimentali di istruzione e di formazione professionale ai sensi dell'art. 1 comma 624 della Legge 27-12-2006, nr. 296";
 - Accordo in Conferenza Stato Regioni del 5.02.2009 per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale;
 - Decreto MIUR 27.01.2010, n. 9, con il quale è stato adottato il modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
 - D.I. 15.06.2010 "Recepimento dell'Accordo in data 29 aprile 2010 tra il Ministro IUR, il Ministro LPS, le Regioni e le PP.AA. riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, con il quale è stato stabilito di assumere le figure e gli standard minimi delle competenze tecnico-professionali contenuti nei relativi allegati A e 1, 2, 3, 4 e 5";
 - D.M. 18.01.2011, n. 4 "Adozione delle Linee Guida, di cui all'Allegato A) dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 16 dicembre 2010, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali ed i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale";
 - Accordo in Conferenza Unificata 27.07.2011 (Rep. atti n. 66/CU), "Riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D.Lgs. 17.10.2005, n. 226";
 - D.I. 11.11.2011, "Recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni 27 luglio 2011, repertorio atti n. 137/CSR, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. 17.10.2005, n. 226";
 - Legge 12.11.2011, n. 183, art. 15, Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse;
 - Decreto MIUR 23.04.2012, "Recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni 19 gennaio 2012, repertorio atti n. 21/CSR, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, unitamente ai relativi allegati che ne fanno parte integrante";
 - Decreto Miur Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione del 28.11.2017 prot. n. 1284 con il quale sono state definite, a livello nazionale, le tabelle standard di costi unitari per i percorsi afferenti agli ITS;
 - Legge 28.06.2012, n. 92, "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
 - Legge 15.06.2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore";
 - D.L. 6.07.2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, convertito, con modificazioni, dalla L. 7.8.2012, n. 135, art. 7, comma 37 ter";
 - Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 20.12.2012 concernente la referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente EQF di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008;
 - D.Lgs. 16.01.2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
 - D.I. 7.02.2013 "Recepimento delle Linee Guida in materia di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico professionale emanate ai sensi dell'art. 52 del D.L. n. 5/2012, conv. in L. 4 aprile 2012, n. 35, ed approvate con l'Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni del 26 settembre 2012";
 - Accordo in Conferenza Unificata del 10.07.2014 sul documento recante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali" (Rep. atti n. 76/CU del 10.7.2014);
 - Intesa in Conferenza Unificata del 5.08.2014 in merito allo schema di decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di definizione dei criteri di riparto delle risorse di cui all'art. 68 co. 4 della legge n. 144 del 1999 destinate

- all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione nei percorsi di istruzione e formazione professionale di Stato in regime di sussidiarietà;
- D.Lgs. 15.06.2015, n. 81, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
 - D.I. 30.06.2015, "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
 - Legge 13.07.2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
 - D.Lgs. 14.09.2015, n. 150, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
 - D.I. 12.10.2015 recante "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
 - Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio 15.12.2004, n. 2241, relativa al Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass);
 - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006, n. 962 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
 - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008 n. C 111/01 relativa alla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente - European qualification Framework (EQF);
 - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.06.2009 C 155/02 sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale - European Credit system for Vocational Education and Training (ECVET);
 - D.G.R. 20.07.2009, n. 363 ad oggetto Accreditamento delle Sedi Formative della Regione Abruzzo a norma del D.M. n. 166 del 25 maggio 2001: Approvazione Nuovo Disciplinare", modificata con D.G.R. 31.03.2015, n. 247;
 - D.G.R. 18.04.2011, n. 266 ad oggetto Approvazione schema di Accordo tra la Regione Abruzzo e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, per la realizzazione di un'offerta sussidiaria di percorsi di istruzione e formazione professionale di cui agli artt. 17 e 18 del Decreto Legislativo n. 226/2005 negli Istituti Professionali di Stato;
 - D.G.R. 29.12.2020, n. 851 ad oggetto Piano territoriale triennale 2021-2023 degli interventi per l'istruzione e la formazione tecnica superiore – Costituzione di nuovo ITS Turismo – art. 11 D.P.C.M. 25.01.2008;
 - DGR n. 90 del 21/02/2023 avente per oggetto: "Presenza d'atto della decisione della Commissione Europea c(2022) 9380 final del 08.12.2022 di approvazione del Programma regionale PR Abruzzo FESR 2021-2027 e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2022) 8894 final del 29.11.2022 di approvazione del Programma Regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
 - DGR n. 109 del 03/03/2023 avente per oggetto: "Programma Regionale PR Abruzzo FESR 2021-2027 e Programma Regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027. Istituzione Comitato di Sorveglianza";
 - 07/03/2023 – Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 07/03/2023 (Determinazione di presa d'atto DPA011/43 del 20.03.2023);
 - DGR n. 254 del 05/05/2023° avente ad oggetto: "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 - Individuazione delle strutture regionali competenti per l'attuazione degli obiettivi e delle azioni e individuazione delle strutture affidatarie dei controlli di I livello";
 - DGR n. 299 del 01/06/2023 avente ad oggetto: "Programma Regionale FSE+ Abruzzo 2021-2027: modalità di attuazione del programma e adozione del primo calendario degli inviti a presentare proposte";
 - Decreto del Presidente della Repubblica n.22 del 5 febbraio 2018, avente ad oggetto "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020",

- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;
- D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, “Codice dell'amministrazione digitale” e s.m.i.;
- Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni e s.m.i.;
- Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183”.
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;
- SiGeCo e Manuale AdG per FSE Abruzzo al momento vigente, salvo successivi aggiornamenti o modificazioni;
- Leggi e norme regionali vigenti in materia di istruzione, di formazione e politiche attive del lavoro;

Dato atto che con Determinazione Dirigenziale n. 231/DPG021 del 12.07.2023 è stato approvato l’Avviso Quadro triennale e gli allegati per la presentazione delle candidature di cui all’Intervento “Azioni per gli Istituti Tecnici Superiori e Industria 4.0 – ITS”;

Preso atto che detto Avviso Quadro è stato pubblicato sul sito regionale <https://coesione.regione.abruzzo.it/>, nonché sul B.U.R.A.T. [fino al giorno di scadenza stabilito al 20.09.2023](#);

Dato atto che l’Avviso in questione ha validità triennale 2023-2024-2025 e che alla data del 30 giugno di ogni anno del triennio le Fondazioni ITS Academy sono tenute a presentare, nei casi previsti all’articolo 2 commi 2 e 3 dell’Avviso medesimo, i progetti adeguati alle eventuali intervenute esigenze formative o alle nuove normative oppure a confermare nei suoi contenuti il progetto già presentato a scadenza del ciclo 2023;

Richiamato il comma 3 dell’articolo 2 dell’Avviso Quadro, di cui sopra, che recita: «*Laddove ... le Fondazioni ITS Academy ravvisino l’opportunità o la necessità di variare il progetto approvato, in relazione all’Ambito di articolazione e alla figura professionale nazionale di riferimento di cui alla vigente normativa, dovranno preventivamente provvedere a presentare alla verifica regionale il progetto debitamente adeguato, in relazione al diverso Ambito di articolazione e alla conseguente diversa figura professionale nazionale che si intendono attivare. Analogamente, le Fondazioni ITS Academy, a seguito dell’entrata in vigore del Decreto del Ministro dell’Istruzione, di cui al comma 1 dell’articolo 3 della Legge n. 99/2022, dovranno preventivamente provvedere a presentare alla verifica regionale il progetto debitamente adeguato a quanto richiesto dall’emanando Decreto come meglio indicato alla voce, di cui di seguito, “Aree tecnologiche e figure nazionali di riferimento”, fermo restando che i percorsi avviati prima dell’intervento del citato Decreto ministeriale proseguiranno, come approvati o verificati in corso d’opera, fino al termine finale per essi previsto in sede di progetto originario. In entrambi i predetti casi, il progetto adeguato dovrà essere presentato, entro il 30 giugno di ciascun anno, prima dell’avvio previsto dei percorsi, al Servizio Istruzione e Università DPG021 della Regione Abruzzo mediante le stesse modalità previste al successivo articolo 6 comma 3 del presente Avviso Quadro, ossia tramite invio all’indirizzo pec dpg021@pec.regione.abruzzo.it (o successiva nuova pec), e la Regione provvederà a verificare il progetto attraverso il medesimo Nucleo di Valutazione iniziale, salvo eventuale sostituzione dei membri non più idonei ad esercitare la funzione per la nuova valutazione».*

Dato atto che alla scadenza del 30 giugno 2024, come da Avviso di cui sopra, essendo nel frattempo intervenuta la nuova normativa di esecuzione delle Legge di riforma n. 99/2022, le Fondazioni ITS Academy hanno trasmesso numero 14 proposte progettuali, debitamente adeguate alla intervenuta normativa, concernenti l’Avviso di che trattasi per il ciclo 2024, come indicato nell’allegato n. 1 alla presente Determinazione Dirigenziale ed acquisite in formato elettronico a mezzo pec all’indirizzo dpg021@pec.regione.abruzzo.it ;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 14 comma 1 della Legge n. 99/2022, e s.m.i., per i diciassette mesi successivi alla data di entrata in vigore della Legge medesima la Fondazioni ITS Academy che hanno prodotto le predette proposte progettuali si intendono temporaneamente accreditate;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 125 dell'08.07.2024 con la quale è stata modificata la composizione del Nucleo di Valutazione per la verifica dei profili di ricevibilità ed ammissibilità delle proposte progettuali come nominato con Determinazione 282/DPG021 del 22.09.2023;

Vista la nota prot. n. RA/ /24/DPG021 del 0.07.2024 con la quale il suddetto Nucleo di Valutazione ha consegnato, per i successivi adempimenti, il verbale, con i suoi allegati, delle operazioni di verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità delle citate proposte progettuali, pervenute per il ciclo 2024, dando atto che le proposte progettuali stesse in forma cartacea ed in formato elettronico, come acquisite a mezzo pec, sono a disposizione in atti dell'Ufficio Programmazione ed attività integrata per l'Istruzione;

Ritenuto di approvare gli esiti della verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità delle proposte anzidette di cui all'Allegato n. "1", per il ciclo 2024, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di ammettere a valutazione di merito le proposte, ciclo 2024, elencate nel suddetto Allegato n. "1";

Visto l'art. 24, comma 2, della L. R. n. 77/1999 e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1. Di approvare** gli esiti della verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità delle proposte progettuali suddette di cui all'Allegato n. "1", per il ciclo 2024, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. Di ammettere** a valutazione di merito le proposte progettuali, ciclo 2024, elencate nel citato Allegato n. "1";
- 3. Di disporre** la pubblicazione del presente atto, comprensivo dell'Allegato n. "1", sul sito internet regionale <https://coesione.regione.abruzzo.it>, nonché sul BURAT.

Il Dirigente del Servizio

Avv. Alba La Barba

(firmato digitalmente)

L'Estensore

Dott. Luigi Copertino

Firmato elettronicamente



ALBA LA BARBA-LA BARBA
DIRIGENTE REGIONE
ABRUZZO
11.07.2024 10:27:06
GMT+01:00

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Luigi Copertino

Firmato elettronicamente

Allegati per DETERMINAZIONE N. 129/DPG021 DEL 11.07.2024

Allegato n. 1 alla Determinazione n. 129/DPG021 dell'11.07.2024

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-07-31/elenco-candidature-ammesse-its->

Hash: 8aa347d0a6d973aea7410a0aeea4dde0



Direzione generale della Regione

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Ufficio Atti generali – BURAT

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it